

Assemblea pastorale diocesana

“PARROCCHIE E FAMIGLIA: AMARSI NELLA GIOIA.

In cammino con le Famiglie, per annunciare a tutti il Vangelo dell'Amore”

17 settembre 2016

INTRODUZIONE: il cammino di questi anni (2013 – 2015) e gli orientamenti pastorali

2013 – **“RINNOVARSI NELLA FEDE. Camminiamo insieme sulle orme degli Apostoli per una nuova evangelizzazione delle nostre terre”.**

La struttura del piccolo piano pastorale che avevamo elaborato insieme era, partendo da tre parole di Papa Francesco (che abbiamo deciso di tenere come punto di riferimento anche per tutte le scelte pastorali diocesane):

- “Edificare la Chiesa”: Abbiamo bisogno di *Crescere nella vita di comunione*
- “Camminare alla presenza del Signore”: Abbiamo bisogno di *Promuovere un’azione di formazione e di educazione*
- “Professare Cristo”: Abbiamo bisogno di *Incoraggiare una crescente missionarietà*

Il **SUSSIDIO biblico** era sugli Atti degli Apostoli I parte

2014 – **“PARROCCHIE: CANTIERE APERTO. Formarsi alla missionarietà, per aprire nuove porte nelle nostre comunità”**

Esce *l’Evangelii gaudium* (novembre 2013): la adottiamo come testo base, come una lettera pastorale adatta per la nostra diocesi. La scelta missionaria diventa prioritaria e deve ispirare tutta la nostra pastorale, a partire dalle parrocchie. Vista la nostra situazione diventa urgente una nuova formazione di tutti gli operatori pastorali, come chiede Papa Francesco.

Formare i formatori: compito di ogni Ufficio pastorale e di ogni associazione e movimento ecclesiale.

Riflettiamo sul documento CEI: *“Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia”.*

Qui vengono indicate alcune **priorità** che vogliamo riprendere nei prossimi anni:

- il *primo annuncio* (primato della Parola rispetto alla celebrazione dei sacramenti);
- *l’iniziazione cristiana rinnovata* (che comporta la soggettività della famiglia in dialogo con la parrocchia);
- la *situazione degli adulti*, in particolare la formazione al matrimonio e la pastorale della famiglia;
- la centralità dell’esperienza eucaristica nel *giorno del Signore*;
- il rinnovamento del *legame con il suo territorio* con una presenza caritativa, sociale e culturale.

Il **SUSSIDIO biblico** era sugli Atti degli Apostoli II parte

2015 – **“PARROCCHIE, E' TEMPO DI PARTIRE! Insieme portiamo nelle case e nelle piazze la gioia del Vangelo”.**

Il volto missionario alle nostre parrocchie non lo daranno le opere e le attività ma le persone: innanzitutto **i fedeli cristiani laici**, che vivono nel mondo e sono chiamati a testimoniare il Vangelo in tutti gli ambienti.

1) Tutto il Popolo di Dio annuncia il Vangelo. Il Concilio e i laici nella Chiesa: *LG 30 e 31*.
Le conferme della *Evangelii Gaudium: Un popolo per tutti; Tutti siamo discepoli missionari; Da persona a persona; Carismi al servizio della comunione evangelizzatrice [112-134]*

2) I **luoghi** della evangelizzazione *nella terra di Ravenna – Cervia oggi*. Le case e le piazze (Lc 10) dove abbiamo individuato **l'urgenza della semina** del Vangelo e una necessità di formazione e di rinnovamento:

- a) L'ambito della formazione degli adulti e dei **catechisti degli adulti**.
- b) L'ambito dei **giovani**.
- c) L'ambito **caritativo**.
- d) L'ambito dei mezzi di **comunicazione** di massa.

3) All'inizio dell'anno 2016 parte la **nostra missione diocesana** a **Carabayllo** in Perù, con don Stefano Morini e altri laici e laiche che costituiscono una piccola fraternità missionaria, con base nella parrocchia di Gesù Misericordioso, parrocchia grande e complessa, che richiederebbe altre forze, preti, consacrati, laici, giovani o meno giovani... La missione condivisa con la nostra Chiesa sorella di Carabayllo, ci aiuta a non stare fermi, ma a metterci in cammino per essere missionari anche nelle nostre terre.

Il **SUSSIDIO biblico** era sulla 1 lettera ai Corinzi

*** **

“PARROCCHIE E FAMIGLIA: AMARSI NELLA GIOIA. *In cammino con le Famiglie, per annunciare a tutti il Vangelo dell'Amore”* 17 settembre 2016

- 1) Continuiamo a trarre da *Evangelii Gaudium*, la lettera programmatica di Papa Francesco per tutta la Chiesa, alcune linee direttrici, per essere in continuità con gli anni precedenti (per es. la collaborazione nella comunione ecclesiale; la formazione degli operatori pastorali; la promozione dei fedeli cristiani laici; la missionarietà degli adulti e della famiglia). Continuiamo anche a proporre a tutte le nostre comunità un sussidio biblico che alimenti e la preghiera e l'azione pastorale della nostra diocesi. Quest'anno sarà sul Vangelo di Matteo (proprio dell'anno A) col titolo “La casa sulla roccia: annunciare nelle case il vangelo della famiglia” e sarà presentato nella **domenica diocesana della Sacra Scrittura** il 23 ottobre, con un incontro nella parrocchia del Torrione alle 15.30 guidato da Padre Dino Dozzi e don Marco Campedelli (vedi manifestino). Sarà consegnato in quella occasione a tutti gli operatori pastorali che lavorano con gruppi, soprattutto con adulti: ai parroci è stato consegnato a casa loro.
- 2) Dopo la costituzione conciliare *Gaudium et Spes* e l'Esortazione apostolica *Familiaris consortio*, c'è un fatto nuovo nel magistero pastorale della Chiesa circa la famiglia. Papa Francesco ha convocato due Sinodi sulla vocazione e la missione della famiglia oggi, perché a tutte le latitudini si stanno producendo forti mutamenti che mettono in crisi l'annuncio e la prassi della Chiesa circa il matrimonio e la famiglia. Dopo i Sinodi, – a cui abbiamo collaborato con i lavori dei nostri gruppi sposi e con un documento (che in parte è a vostra disposizione) inviato alla segreteria, frutto del metodo sinodale che il Papa ha proposto –, è uscita **l'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia** rivolta a tutti i fedeli. Partendo dai capitoli centrali (IV *L'Amore nel matrimonio* e V *L'amore che diventa fecondo*) e da quelli più pastorali (VI, VII e VIII) ci chiediamo anche noi oggi in Assemblea e soprattutto nei gruppi (con metodo sinodale!): come dare attuazione nella nostra pastorale diocesana e parrocchiale agli orientamenti pastorali e agli atteggiamenti che ci vengono chiesti da Papa Francesco e dai due Sinodi sulla famiglia? Sappiamo che non ci sono cambi sostanziali nella dottrina ma che ci sono chiesti linguaggi nuovi e soprattutto atteggiamenti nuovi, per annunciare, coinvolgere, discernere, accompagnare,

integrare tutti, anche chi è segnato da fragilità!

- Come rispondere a questa urgenza pastorale generale che ci è posta innanzi?
- Come raggiungere le famiglie lontane o indifferenti per portare a tutte il lieto annuncio che l'amore umano, rinnovato dall'amore di Cristo Gesù, è la fonte e la forza delle relazioni in famiglia?
- Come diffondere una spiritualità coniugale che alimenti e sostenga la vita di coppia e di famiglia? Come coltivare il doppio legame sacramentale e spirituale tra Eucaristia e Matrimonio? I percorsi di preghiera e di ascolto della Parola di Dio nelle famiglie e per le famiglie: ce ne sono?
- Come aiutare le coppie in difficoltà? Cosa fare di fronte alle fragilità?

Per es. qualcuno dice che bisognerebbe progettare percorsi pastorali di formazione e di accompagnamento dei giovani, delle coppie, degli sposati, su più anni, ("il tempo superiore allo spazio"), sia per dare continuità e profondità ai percorsi sia per accogliere nuovi sviluppi che potrebbero emergere. Qualcuno, anche tra i parroci, chiede cosa significa in concreto ' non giudicare, ma "discernere, accompagnare, integrare" tutte le famiglie' anche in situazioni difficili, perché alcune accetteranno, altre no, di mettersi in cammino, posto che comunque tutte hanno bisogno di crescere. Chi farà questi cammini spirituali e pedagogici: i parroci, dei laici specializzati, degli sposi, dei gruppi sposi? Chi li preparerà a questo?

- 3) I grandi temi della *Amoris Laetitia*: il Vangelo dell'amore nella coppia e nella famiglia, l'amore che diventa fecondo, una nuova paternità e una nuova maternità, la fiducia nell'efficacia dell'educazione dei figli, la misericordia con le coppie e le famiglie sempre più in difficoltà, la coltivazione della spiritualità coniugale e familiare... il documento è ricchissimo, completa e allarga dal punto di vista dei contenuti e degli atteggiamenti pastorali quello che già con *Familiaris consortio* i pastori della Chiesa avevano elaborato. Nell'intenzione di Papa Francesco qui siamo **nel centro della pastorale**. E lo diciamo del resto da anni: "mettiamo al primo posto gli adulti, i laici, le famiglie...", ora è venuto il momento. Ed è una pastorale che coinvolge tutti, perché con la famiglia noi arriviamo a tutte le età della vita, a tutte le persone.

Perciò tutti gli operatori pastorali e tutti gli uffici pastorali, – ma anche tutte le associazioni e movimenti –, sono chiamati a mettere al centro della propria attenzione le famiglie, ciascuno dalla sua prospettiva. I valori della famiglia sono gli stessi per tutti, ma la loro attuazione nella pastorale cambia se ci si occupa dal punto di vista della catechesi, della liturgia, della carità, delle missioni, delle vocazioni, dei giovani, della pastorale sociale, degli ammalati, della cultura, delle comunicazioni, delle migrazioni, ecc. La pastorale familiare non è delegabile a qualcuno.

- 4) Nella nostra diocesi siamo chiamati a compiere lo stesso percorso. Nei gruppi di lavoro dovremo interrogarci quali **problemi** vediamo? (Per es. calo matrimoni, calo demografico, convivenze generalizzate, instabilità dei legami: separazioni e divorzi, carenze nell'educazione della affettività e della sessualità, ecc.). E quali **potenzialità** e punti di forza abbiamo nelle nostre comunità parrocchiali o a livello diocesano? **Questo lavoro dovrà continuare dopo a casa nelle parrocchie**, lavorando **insieme** parroci e sposi, operatori e consigli pastorali, utilizzando il ricco materiale anche delle *Risposte inviate al Sinodo 2015*, gli spunti di questa Assemblea, e quello che la Diocesi proporrà nel cammino dell'anno pastorale per gli operatori nuovi e vecchi.

TRACCIA PER I LAVORI DI GRUPPO

Quattro aree tematiche per 8 gruppi di lavoro (2 per ciascuna area)
guidati dai responsabili degli Uffici Pastorali e da alcune Coppie di Sposi

1^a Area tematica [Gruppo 1 + Gruppo 2]

I GIOVANI E LA PREPARAZIONE AL MATRIMONIO E ALLA FAMIGLIA

guidati da

Ufficio di Pastorale Giovanile – Centro Diocesano Vocazioni – Ufficio Comunicazioni Sociali

Introduzione ai lavori di gruppo da parte dei direttori degli Uffici.

- Educazione della affettività e della sessualità con destinatari gli adolescenti, i giovanissimi, i giovani e anche i loro genitori.
- Preparazione al matrimonio dei fidanzati (quasi sempre conviventi).

Problemi e ricchezze delle nostre famiglie; prospettive e proposte concrete.

- Come ripensare la preparazione al matrimonio?
- Quale formazione e quali formatori abbiamo?
- Di quali abbiamo bisogno?

2^a Area tematica [Gruppo 3 + Gruppo 4]

LE SFIDE DELLA FAMIGLIA OGGI NELLE NOSTRE TERRE

guidati da

Ufficio di Pastorale Familiare – Ufficio di Pastorale Missionaria

Introduzione ai lavori di gruppo da parte dei direttori degli Uffici.

- L'accoglienza e l'accompagnamento alle coppie giovani, alle famiglie nelle tappe della vita.
- I gruppi famiglia oggi.
- L'accompagnamento delle famiglie in difficoltà.

Problemi e ricchezze delle nostre famiglie; prospettive e proposte concrete.

- Come coinvolgere gli sposi e altri laici competenti nei cammini di formazione per gli adulti e le coppie?
- Come coinvolgere altri sposi nei cammini di formazione specifici per coloro che sono disponibili ad aiutare altre coppie?

3^a Area tematica [Gruppo 5 + Gruppo 6]

GENITORI E FIGLI

guidati da

Ufficio di Pastorale Catechistica – Ufficio di Pastorale Liturgica – Ufficio Cultura

Introduzione ai lavori di gruppo da parte dei direttori degli Uffici.

- Pastorale battesimale (pre-battesimale e post-battesimale).

- Iniziazione cristiana dei ragazzi con i genitori.

Problemi e ricchezze delle nostre famiglie; prospettive e proposte concrete.

- Come coinvolgere i genitori?
- La proposta di formazione diocesana a catechisti e parroci è conosciuta?

4^a Area tematica [Gruppo 7 + Gruppo 8]

FAMIGLIA E SOCIETA'

guidati da

Ufficio di Pastorale Sociale – Ufficio Caritas Diocesana – Ufficio Migrantes

Introduzione ai lavori di gruppo da parte dei direttori degli Uffici.

- Le politiche familiari.
- Carità e famiglia: anziani e persone sole; famiglie di migranti.

Problemi e ricchezze delle nostre famiglie; prospettive e proposte.

- Le proposte dell'Arcivescovo nell'omelia di s Apollinare sono sostenibili e praticabili?
- È possibile dare vita a una Consulta comunale della famiglia?
- Famiglie povere in parrocchia: ci sono centri di ascolto Caritas?
- Come sono formati gli operatori?